



Dibattito pubblico
Tratta Codogno - Piacenza
Raddoppio della linea Codogno - Cremona - Mantova

 **RFI**
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

 **ITALFERR**
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Dibattito Pubblico

**Raddoppio della linea
Codogno - Cremona - Mantova**

TRATTA CODOGNO- PIADENA

www.dpcodognopiadena.it



CONTRIBUTO AL DIBATTITO

Romano Bandera



Dibattito pubblico
Tratta Codogno - Piadena
Raddoppio della linea Codogno - Cremona - Mantova

Al Coordinatore per il Dibattito Pubblico
Dr. RAOUL SACCOROTTI

info@dpcodognopiadena.it
raoul.saccorotti@poa3.it

OGGETTO: NPP 0368 Raddoppio tratta Codogno - Piadena (CUP J84H17000930009)
Osservazioni dei soggetti portatori di interesse al Progetto di Fattibilità
Tecnica ed Economica
Terreni agricoli ubicati in comune di Pieve San Giacomo Fg. 1 mapp. 32-35-36
Fg. 5 mapp. 1-3

Nome Cognome

ROMANO BANDERA

Recapito (telefono o mail)

vi.bandera@libero.it

Comune di residenza (indicare anche la frazione/quartiere/toponimo)

Pieve San Giacomo – Località Canova

Contributo/Tema che si vuole sottoporre all'attenzione del Dibattito Pubblico (indicando precisamente a quale area territoriale/comune/frazione/toponimo si fa riferimento)

Il sottoscritto è proprietario e conduttore di alcuni terreni adiacenti alla ferrovia in comune di Pieve San Giacomo. Il progetto di raddoppio, oltre a creare forti interferenze con la rete idrica, la viabilità poderale e sconvolgere l'assetto fondiario conseguente all'allontanamento della nuova sede ferroviaria da quella esistente, prevede la soppressione del passaggio a livello posto in comune di Pieve San Giacomo, al fronte Nord del mappale 393 del foglio 6, e la costruzione di due sovrappassi, uno in frazione Gazzo e l'altro in comune di Vescovato.

Per raggiungere i campi oltre ferrovia i mezzi agricoli dovrebbero utilizzare questi due sovrappassi che però presentano diverse difficoltà. Per raggiungere gli appezzamenti passando da Gazzo si deve attraversare quartieri residenziali su strade non adatte ai mezzi agricoli attuali con grave pericolo per pedoni, cicli e auto che utilizzano tale percorso. Inoltre la strada per raggiungere gli appezzamenti risulta lunga e tortuosa con dispendio di tempo e gasolio. Essendo



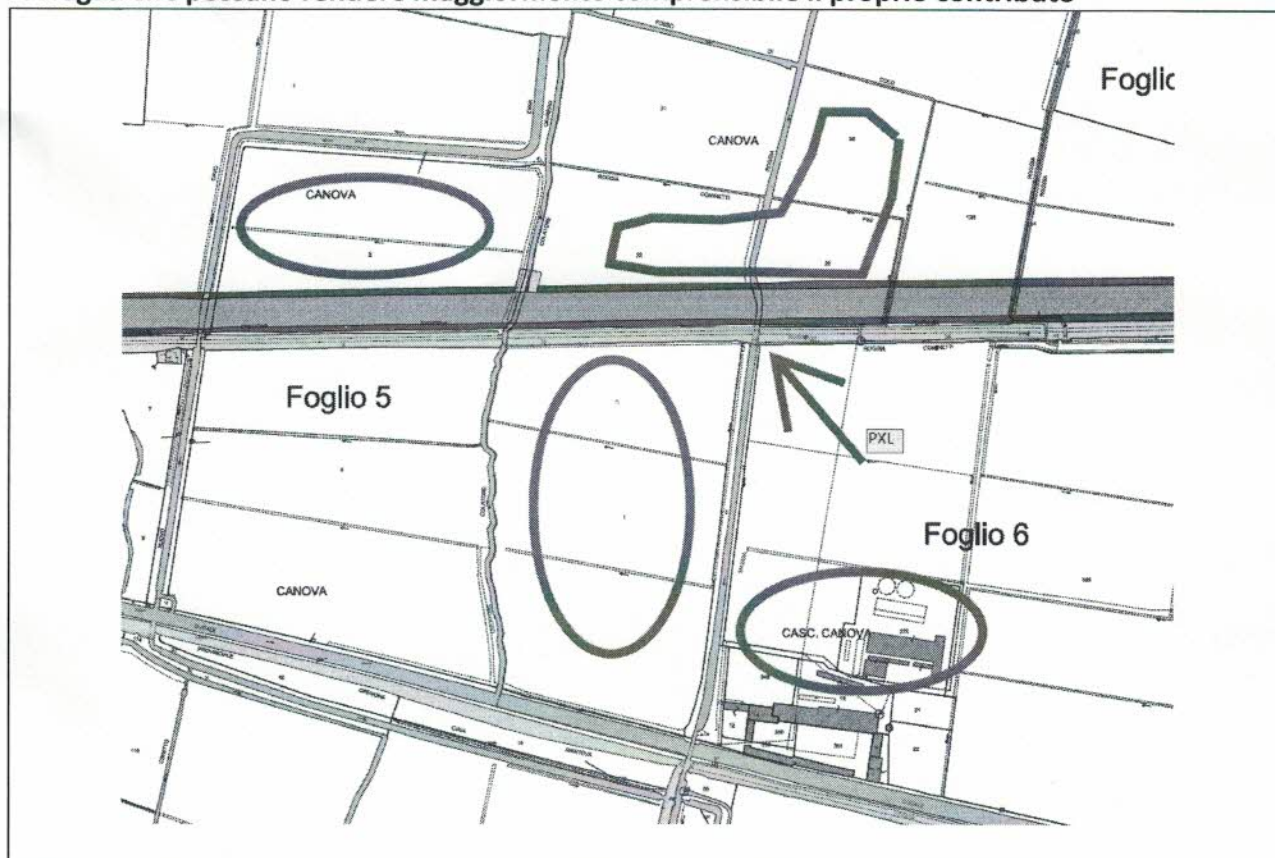
insediato nell'azienda anche un allevamento di bovini da latte, oltre alle normali operazioni colturali si effettua anche la distribuzione del liquame con botti a tre assi, notevolmente ingombranti per il percorso alternativo proposto dal progetto.

Utilizzando il sovrappasso di Vescovato si è invece obbligati ad attraversare la Cascina Aselli di proprietà di terzi con grave disagio per i residenti. Inoltre la strada interpodereale si interrompe al canale Ciria dove non vi sono attualmente passaggi idonei per i mezzi pesanti.

Vi è infine la questione dell'irrigazione. L'azienda ha un punto di presa dell'acqua fisso nel canale Ciria a Nord della ferrovia ad oggi facilmente raggiungibile con mezzi agricoli, soprattutto per il rifornimento di carburante ai motori diesel ad esso collegati. L'obbligo di passare sul sovrappasso in progetto implica non solo maggiori costi e tempi di trasferimento ma la necessità di acquistare un mezzo idoneo al trasporto su strada con una cisterna certificata per il gasolio.

Le due alternative risultano pertanto inappropriate. Si chiede quindi l'attivazione di un sottopasso o sovrappasso ad uso aziendale nello stesso punto o in vicinanza al passaggio a livello attuale, in assenza del quale dovranno essere costituite le necessarie servitù di passaggio.

Allegati che possano rendere maggiormente comprensibile il proprio contributo



Data 15.01.2024

Romano Bandera
Romano Bandera